

Emergenza Coronavirus 2

Aggiornamento situazione BNL

Numero di pubblica utilità **1500**

#COVID19

La BNL non sia timida

Prosegue il continuo e costante confronto tra le Organizzazioni Sindacali e le Relazioni Industriali della BNL sull'emergenza che coinvolge, oramai da tre settimane, l'intero Paese.

La costante pressione del Sindacato, a tutti i livelli, per adottare le misure più idonee alla tutela della salute dei colleghi e della clientela continua a trovare, seppur con enorme fatica, risposte che però rischiano di essere timide e tardive rispetto alla velocità con cui continua a diffondersi il contagio.

Lo dichiariamo e lo denunciemo ancora una volta forte chiaro: **il DPCM 11 marzo ha disposto che l'attività bancaria resti attiva in quanto "servizio pubblico essenziale", quindi le banche, la BNL, si limitino all'operatività necessaria a garantire il suddetto servizio pubblico essenziale!**

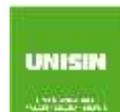
E non ci si giri intorno: la definizione di servizio pubblico essenziale è contenuta

Roma, 12/03/2020

nella L. 146/1990 ed è relativa ai "servizi di erogazione" di stipendi, pensione e quanto necessario ai bisogni quotidiani.

La BNL non sia timida, si assuma la responsabilità di adottare una decisione che potrà rappresentare un modello positivo per il settore ed il Paese: fermi tutte le attività superflue e si limiti a quelle indispensabili!

Lunedì ci sarà sul tema un importante confronto in ABI, in cui i Segretari Generali oltre a richiedere che *"il prosieguo dell'operatività nelle aziende vostre associate debba proseguire solo e soltanto limitandosi a svolgere le funzioni indispensabili al servizio dei cittadini e del Paese, in linea con queste disposizioni"*



chiederanno anche un “pacchetto di sicurezza”.

Intanto, registriamo con favore, come ulteriore accoglimento delle nostre richieste, il passaggio da **2 giornate al mese, a 2 giornate a settimana dello Smart Working nella rete commerciale.**

Anche la nuova stretta sulla mobilità, ad esempio dei controllori, è una decisione giusta, caldeggiata da giorni con forza dalle Organizzazioni Sindacali.

Ugualmente dopo giornate di confronto, finalmente solo ieri la banca, pur mantenendo la propria posizione in merito all'utilizzo delle **mascherine, accetta di ammetterne l'utilizzo per i colleghi che se ne doteranno. Resta il fatto che dovrebbe essere la Banca a dotare tutti i colleghi di kit protettivi, mentre invece ancora tarda colpevolmente la distribuzione di gel disinfettante!**

Troppe cose, quindi, ancora non vanno. La pulizia nelle filiali e delle realtà ancora troppo affollate come i CRSC, che va realizzata con idonei prodotti disinfettanti, risulta spesso carente, e come **Sindacati pretendiamo un'opera straordinaria di igienizzazione su tutto il territorio nazionale ed in tutte le sedi.**

Lo SW deve ancora sbarcare al CRSC e questo deve avvenire presto, senza ulteriori indugi!

La giornata di ieri ha, purtroppo, fatto registrare il primo caso di positività in BNL a Napoli: il nostro incoraggiamento va alla collega ed alla sua famiglia!

La sanificazione in corso negli uffici di Napoli e Salerno ci appare inadeguata e lo abbiamo denunciato con fermezza. **Riteniamo che vada effettuata da personale specializzato e con strumenti adeguati.** Con sgomento riscontriamo che non è così!

Ancora più intollerabili, poi, in questa fase di eccezionale emergenza, risultano **le pressioni commerciali ed i numerosi inviti, da più parte rivolti a colleghi e clienti, a recarsi in filiale!**

Questo rappresenta una violazione non solo del buon senso, ma anche del DPCM che impone forti limiti alla mobilità. Gli autori di queste azioni scellerate saranno chiamati a rispondere delle proprie responsabilità in tutte le sedi.

I permessi retribuiti a chi ha figli in età scolare devono essere riconosciuti a tutti. La “Banca del Tempo solidale” ha importante capienza per affrontare l'emergenza.